

oracoli. Allora gl'incendi (1) si manifestarono a Costantinopoli, e le donne ne profittarono per insultare il Gransignore, e chiedergli se voleva attendere che i Francesi fossero sotto le mura di Costantinopoli per decidersi. Gli alleati accrebbero i loro sforzi. Il Mufti, solo uomo dell'impero che sapesse dare allora il giusto loro valore alle cose, fu deposto e rilegato a Castambol, città dell'Asia minore sul Ponto Eusino. La Porta

(1) È quello il segno di malcontentamento, e quando sono ripetuti v'ha luogo a temere d'una sollevazione. Siccome non si possono far pervenire le lagnanze al trono, e sarebbe pericoloso per chi il tentasse, così si appicca il fuoco ad un quartiere della città. Il Sultano, che è obbligato ad assistere in persona all'incendio, ode allora i rimproveri delle femmine, che hanno sempre l'impunità in Turchia. Chi vede una tale scena non può che ringraziare il Cielo di non essere il Gran Signore.